



La Santa Sede

DISCORSO DEL SANTO PADRE PAOLO VI AI MILITARI DELLA REGIONE TERRITORIALE DI ROMA

Mercoledì, 6 novembre 1974

Figli carissimi,

Ancora una volta abbiamo il piacere di incontrarci con i militari dei Presidii di Roma, Cecchignola, Cesano e Bracciano. Vi ringraziamo di cuore del filiale omaggio, e con paterno compiacimento vi porgiamo il nostro saluto aperto ed affettuoso, come merita lo spettacolo di così numeroso e fervoroso raduno di gioventù, che voi ci offrite.

Siete venuti con gesto spontaneo dal Vicario di Cristo, qui presso la tomba del Principe degli Apostoli; il che ci dice i vostri sentimenti di fede, ed anche la vostra fierezza di essere giovani credenti e figli della Chiesa cattolica.

Questa vostra testimonianza di fede ci procura una vivissima soddisfazione, e tanto più l'apprezziamo in quanto essa ci viene data da voi in questo particolare periodo della vostra vita nel quale siete impegnati nel servizio militare. Non abbiamo bisogno di ripetervi l'importanza di questo tirocinio, duro e severo, a cui siete sottoposti alle soglie, per così dire, della vostra maturità. Si tratta di una scuola che vi tempera alla disciplina, al senso del dovere, del coraggio, dello spirito di sacrificio, in modo tale da contribuire in maniera non comune alla formazione della vostra personalità. Lasciate allora che vi raccomandiamo che la componente religiosa abbia il suo giusto posto nella vostra formazione. Mantenete sempre viva nei vostri cuori la fede cristiana, di cui oggi date una conferma così consolante. Essa va seguita con piena generosità e coerenza, perché in essa soltanto troverete la risposta ai vostri problemi, il fondamento sicuro della vostra esistenza, la garanzia della vera felicità presente e futura. Se la fede non sarà una vernice puramente esteriore o un'apparenza imposta dalle convenienze, ma un dovere, uno stile di vita che si manifesta in tutte le circostanze concrete, essa vi aiuterà ad essere sempre cittadini onesti, integri, esemplari. Siate cristiani fervorosi, autentici e convinti: e la Chiesa e la Patria avranno di che rallegrarsi con voi.

Su ciascuno di voi noi invochiamo la grazia del Signore, affinché possiate rispondere a queste attese con tutto l'ardore e la spontaneità dei vostri giovani anni, e perseverare con generosità soprattutto quando, deposta la divisa militare, riprenderete il vostro posto nella società civile.

Vi assicuriamo anche un ricordo per i vostri cari lontani, mentre a voi, ai vostri commilitoni, ai Superiori, ai Cappellani tutti, impartiamo di cuore la nostra confortatrice Apostolica Benedizione.